

22
24.5.11



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Acì S. Antonio, li 2.5. MAG. 2011



REGOLAMENTO DEL PROCEDIMENTO
Valeria Urso

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 77 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Linee orientative per lo sviluppo di iniziative
per l'opzione del .05 per mille.

L'anno Duemila undici addì ventiquattro del mese
di Maggio, alle ore 12.45 e segg. nella Casa Comunale e nella
consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta
IL SINDACO
Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	DI STEFANO GIUSEPPE	X	
3	FARANDA FABIO	X	
4	LICCIARDELLO ANTONIO		X
5	PRIVITERA MICHELANGELO	X	
6	RUGGERI FRANCESCO		X
7	MARCHESE GIOVANNI PIETRO	X	

Non sono intervenuti gli Assessori : Licciardello - Ruffini

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Favaro

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Linee organizzative per lo sviluppo di iniziative per l'opzione del 5 per mille.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che l'articolo 1, comma 337, della legge n. 266/2005 (legge finanziaria per il 2006) ha istituito per l'anno finanziario 2006, e a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, una quota pari al 5 per mille (5 x 1000) dell'imposta stessa, destinata in base alla scelta del contribuente anche ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, oltre che ad attività realizzate da associazioni, da università e da enti di ricerca;
- che la Legge di Stabilità 2011 ha confermato tale facoltà;
- che tale scelta non è in alcun modo alternativa all'opzione esercitabile in relazione all'8 per mille, in quanto resta fermo il meccanismo stabilito dalla legge 20 maggio 1985, n. 222, come esplicitato dall'art. 63 bis della Legge 133/2009;
- che tale Legge sancisce che le somme corrispondenti alla quota del 5 per mille sono determinate sulla base degli incassi in conto competenza relativi all'Irpef, sulla base delle scelte espresse dai contribuenti, risultanti dal rendiconto generale dello stato;

Tenuto conto:

- che quanto previsto determina per il Comune significative potenzialità di raccolta di nuove e rilevanti risorse da destinare ad attività e iniziative sociali;
- che tali risorse risulteranno peraltro sostanzialmente disponibili a partire dal 2011, consentendo di sostenere lo sviluppo di programmi con prospettive temporali articolate;
 - che la scelta del 5 per mille presuppone, da parte dei cittadini, una valutazione consapevole delle attività realizzate dai soggetti-potenziati destinatari delle risorse;
 - che la previsione normativa che disciplina il 5 per mille sollecita i comuni allo sviluppo di iniziative comunicative che siano volte a sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle attività realizzate in ambito sociale dall'Amministrazione;
 - che tali iniziative comunicative devono essere sviluppate a scopo informativo e di orientamento, ma senza alcuna caratterizzazione «concorrenziale» rispetto alle proposte e alle iniziative di associazioni, rientranti nell'ampio novero dei soggetti potenziali destinatari delle risorse, che tali iniziative informative del comune sono volte a evidenziare non solo quanto già realizzato in ambito sociale ma anche i programmi e i progetti di sviluppo;
 - in assenza di pareri trattandosi di linee di indirizzo;

All'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare le linee organizzative per lo sviluppo del progetto «5 per mille», riportate nell'allegato A al presente provvedimento.

Di dichiarare la presente, con votazione palese espressa per appello nominale, con voti favorevoli unanimi, dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.

LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO 5 PER MILLE

Il Comune di Aci S. Antonio, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, si propone di promuovere lo sviluppo sociale e civile dei propri cittadini.

Per questi motivi si prevedono alcuni progetti volti a rimuovere quelle condizioni di disagio che colpiscono alcune realtà sociali (anziani) e sostenere le azioni di volontariato.

L'esercizio della scelta del 5 per mille è finalizzata al sostegno di tali attività sociali.

INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI DI VOLONTARIATO

Si tratta di un progetto che intende sostenere l'attività svolta dai locali gruppi/associazioni di volontariato mediante il sostegno economico, l'acquisto di attrezzature (che sicuramente consentirebbe maggiore supporto all'attività) e di divise (per migliorarla anche sotto l'aspetto esteriore).

INIZIATIVE DI SOSTEGNO PER GLI ANZIANI

Si tratta di un progetto che vuole rilanciare, sia dal punto di vista strutturale che delle attività, il centro diurno anziani.

Infatti si intendono proporre opere di ristrutturazione della sede nonché l'acquisto di attrezzature (televisore, lettore CD, attrezzature appropriate per consentire lo svolgimento di attività fisica) mirate a favorire il benessere dell'anziano e a migliorarne la qualità della vita.

Il Comune si impegna a pubblicizzare le risorse derivanti dal 5 per mille, che nel 2011 saranno incamerate nel bilancio, attraverso la diffusione tramite il sito internet del Comune e manifesti affissi sul territorio comunale al fine di rendere partecipi i cittadini di quanto fatto



Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 ,lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO ,per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere :

Favorevole

Data 24/5/2011

IL RESPONSABILE

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Non autorizzato

Data 24-5-11

IL RESPONSABILE

Petrucci Agnese

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____
Previsione iniziale € _____
Impegni precedenti € _____
DISPONIBILITA' € _____
- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____
- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:

E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);

Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____
Consiglieri (Art.15, comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta
in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Acì Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE